



## FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Deliberazione  
NUMERO: 0000092  
DATA: 27/03/2018 18:44  
OGGETTO: Approvazione della convenzione per il trasferimento delle attività di Medicina Trasfusionale e per l'unificazione delle relative funzioni tra Azienda USL di Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale  
Con il parere favorevole di Novaco Francesca - Direttore Sanitario  
Con il parere favorevole di Petrini Anna Maria - Direttore Amministrativo

Su proposta di Gian Carla Pedrazzi - UO Affari Generali e Legali (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

### CLASSIFICAZIONI:

- [02-03-02]

### DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- DASS - Direzione Attivita' Socio-Sanitarie
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- UO Presidio Ospedaliero Unico Aziendale (SC)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- DATeR - Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP)
- UO Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (SC) (Staff Direttore Generale)
- Dipartimento Amministrativo (Dipartimenti di Supporto)
- Dipartimento Medico (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Oncologico (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Farmaceutico (Dipartimenti di Supporto)
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale (Dipartimenti di Supporto)
- Dipartimento Emergenza (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Sanita' Pubblica (Dipartimenti di Produzione Territoriale)
- Distretto di Committenza e Garanzia Pianura EST (Distretti di Committenza e Garanzia)



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Distretto di Committenza e Garanzia della Citta' di Bologna (Distretti di Committenza e Garanzia)
- UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC) (Staff Direzione Amministrativa)
- UO Controllo di Gestione e Flussi Informativi (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- UO Comunicazione e relazioni con il cittadino (SS) (Staff Direttore Generale)
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC) (Staff Direttore Generale)
- UO Committenza e Specialistica Ambulatoriale (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- UO Governo Clinico e Sistema Qualita' (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- UO Sviluppo Organizzativo, Professionale e Formazione (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- Dipartimento Materno Infantile (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Servizi (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Chirurgico (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche (Dipartimenti di Produzione Territoriale)
- Dipartimento Cure Primarie (Dipartimenti di Produzione Territoriale)
- DAAT - Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali (Dipartimenti di Supporto)
- Distretto di Committenza e Garanzia Reno, Lavino e Samoggia (Distretti di Committenza e Garanzia)
- Distretto di Committenza e Garanzia di San Lazzaro di Savena (Distretti di Committenza e Garanzia)
- Distretto di Committenza e Garanzia Pianura Ovest (Distretti di Committenza e Garanzia)
- Distretto di Committenza e Garanzia dell'Appennino Bolognese (Distretti di Committenza e Garanzia)
- UO Igiene (SC) (Staff Direttore Generale)
- UO Funzioni HUB (SC) (Staff Direzione Amministrativa)

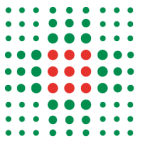
#### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000092_2018_delibera_firmata.pdf	Petrini Anna Maria; Novaco Francesca; Gibertoni Chiara; Pedrazzi Gian Carla	023B13D77F34E319ABB595EDC41099441 7F03A55B08DAF091A231B9B7BB7F274
DELI0000092_2018_Allegato1.pdf:		554A9C59FD098CF2D5ECAC042ECBA4E CE3D5762FECB39F9C5C38BB05B4387DB 6
DELI0000092_2018_Allegato2.pdf:		2C0C653D10667F0EFD382DB7D905E0AC 317874B290746AC6560ABF23DE0096D5
DELI0000092_2018_Allegato3.pdf:		01CB4538E2C971963ADB757D2F47017A7 5E6708807EDFB880F5A20B60E2F1BB3
DELI0000092_2018_Allegato4.pdf:		1A044AAA571B020E66F3FF0CA4FD5E53 F382C704B596E457E7C43103B1760163
DELI0000092_2018_Allegato5.pdf:		DEE5F38728D04C10E2133E108109B27BE 798C20DE7C23B847D99B1514AA8E670



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



## **DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** Approvazione della convenzione per il trasferimento delle attività di Medicina Trasfusionale e per l'unificazione delle relative funzioni tra Azienda USL di Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Premesso:

- che questa Azienda USL, unitamente all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, intende dar seguito alla deliberazione n.199/2013 della Regione Emilia-Romagna, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo 2013 per il sistema sanitario regionale specificando che le aziende sono tenute a "migliorare la qualità dell'offerta e dell'efficienza nella produzione di servizi, avviando un processo di integrazione di attività e funzioni tra Aziende per condividere le migliori professionalità presenti, razionalizzare risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie, concentrando strutturalmente le funzioni amministrative, tecnico - professionali e sanitarie a prevalente carattere generale e di supporto tecnico-logistico che non influenzano l'esercizio dell'autonomia e della responsabilità gestionale in capo alle direzioni aziendali, ma che possono determinare economie di scala ed economie di processo", linee di indirizzo peraltro riprese con deliberazione della Giunta Regionale n. 217/2014;
- che la Regione Emilia-Romagna, già con il Piano Sangue e Plasma Regionale per gli anni 2013-2015 (approvato con DGR n. 121/2013), ha previsto un importante riordino della rete delle strutture trasfusionali, ponendo obiettivi di grande rilevanza dal punto di vista della sicurezza e della appropriatezza della terapia trasfusionale, di sviluppo dei settori professionali della Medicina Trasfusionale, di miglioramento della raccolta di emocomponenti in collaborazione con le Associazioni e Federazioni del volontariato. In modo particolare con il succitato provvedimento si prevedeva un riordino del sistema trasfusionale, fondato sul mantenimento in rete di tutte le strutture trasfusionali ospedaliere e al contempo, si stabiliva la necessità di pervenire ad una centralizzazione delle attività trasfusionali di natura produttiva (in base al cosiddetto modello HUB and Spoke);
- che la necessaria concentrazione di alcune fasi del processo (lavorazione e validazione biologica) al fine di garantire standard elevati di qualità, sicurezza e la tracciabilità degli emocomponenti, prevista dal Piano Sangue e Plasma Regionale per gli anni 2013-2015, rappresenta un concetto ulteriormente enfatizzato nell'emanando Piano e Sangue Plasma regionale per il triennio 2017 – 2019;
- che la Regione Emilia-Romagna con DGR n. 199/2013, in modo particolare con riferimento all'allegato B, nell'approvare le linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013, ha tra l'altro evidenziato la necessità di:
  - avviare politiche di razionalizzazione ed in particolare di integrazione per attività uguali o affini delle strutture complesse;



- migliorare la qualità dell'offerta ed efficienza dei servizi avviando un processo di integrazione tra Aziende per condividere le migliori professionalità presenti, razionalizzare risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie, anche con riferimento all'attuazione del Piano Sangue e Plasma Regionale;
- che nell'anno 2013 su mandato delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro (AVEC) è stato predisposto un progetto per l'unificazione delle strutture trasfusionali;
- che il suddetto "Progetto per un Servizio Trasfusionale Unico per l'area metropolitana bolognese e per l'Area Vasta Emilia Centro" è stato oggetto di presentazione ed approvazione da parte dell'Assemblea dei Direttori Generali AVEC in data 16/01/2014 e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) nelle date 07/02/2014 e 08/07/2015;
- che nel corso dell'anno 2015, a livello di Area Vasta, si è pervenuti alla creazione di un Polo Trasfusionale di Qualificazione Biologica e Lavorazione che ha consentito di realizzare, per tutta l'AVEC, prodotti trasfusionali con standard elevati di sicurezza, di qualità e la tracciabilità degli emocomponenti;
- che il Decreto Ministeriale n. 70/2015, "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", sottolinea l'importanza di assicurare forme di centralizzazione di livello sovra-aziendale per alcune attività caratterizzate da economia di scala e da diretto rapporto volumi/qualità dei servizi, tra le quali alcune specifiche linee di attività del sistema trasfusionale;
- che la DGR n. 2040/2015, "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2015, dal Patto per la salute 2014-2016 e dal D.M. Salute n. 70/2015", ribadisce l'organizzazione secondo il modello Hub&Spoke dei servizi trasfusionali;

Atteso:

- che il Trasfusionale Unico Metropolitano è una struttura operativa unica con articolazioni territoriali orientate ad una risposta appropriata, sia qualitativa, sia in termini di efficienza operativa ai bisogni della popolazione metropolitana e di Area Vasta, con l'obiettivo di:
  1. mantenere le attuali attività assistenziali e di ricerca ed il loro potenziamento;
  2. concentrare le attività routinarie specifiche in una sola sede, valorizzando le economie di scala;
  3. valorizzare le professionalità specifiche e le eccellenze ponendole al servizio anche delle altre sedi operative in ambito metropolitano;
  4. gestire univocamente l'appropriatezza della terapia trasfusionale in tutte le sedi;
  5. gestire in rete tutte le strutture ospedaliere presso le quali viene condotta la terapia trasfusionale;
  6. costituire un forte polo di capacità professionali, tecnologiche e organizzative e di casistica utile alla promozione di progetti di ricerca e di sviluppo in ambito di Medicina Trasfusionale a valenza regionale, nazionale e internazionale;
  7. riordinare la rete di raccolta di sangue ed emocomponenti sulla base di rispondenza alle necessità terapeutiche, ai programmi specifici in ambito regionale, ai criteri di efficienza e di sicurezza;



8. valorizzare e coinvolgere le Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue in un unico progetto volto a sviluppare le opportunità di donazione, al miglioramento delle condizioni organizzative e di comfort delle sedi di donazione, alla migliore finalizzazione dei progetti di Area Vasta e della Regione;
- che verso tale Trasfusionale Unico Metropolitan, istituito in capo all'Azienda USL di Bologna, HUB cittadino di tutte le attività di medicina trasfusionale, confluiranno le relative attività di produzione svolte in proprio da parte dall'Istituto Ortopedico Rizzoli, presso la cui sede, quale *spoke* dell'Azienda USL di Bologna, verranno svolte talune funzioni;
  - che si è individuato nel trasferimento di attività di medicina trasfusionale verso l'Azienda USL di Bologna lo strumento per realizzare una concreta cooperazione tra l'amministrazione cedente e l'amministrazione cessionaria partecipanti, finalizzato a fare sì che il servizio pubblico che esse sono tenute a svolgere sia prestato nell'ottica di conseguimento degli obiettivi comuni di efficacia diagnostica, efficienza economica e appropriatezza dei servizi e che le parti riconoscano espressamente con la presente convenzione, come tale cooperazione sia retta esclusivamente da tali considerazioni di pubblico e generale interesse;

Richiamati:

- il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm. e, in particolare, l'art. 31 " *Passaggio di dipendenti per effetto di trasferimento di attività*", ai sensi del quale " *Fatte salve le disposizioni speciali, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti si applicano l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428*".
- l'Art. 2112 c.c. " *Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda*" ai sensi del quale " *In caso di trasferimento d'azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano. Il cedente ed il cessionario sono obbligati, in solido, per tutti i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento. Con le procedure di cui agli articoli 410 e 411 del codice di procedura civile il lavoratore può consentire la liberazione del cedente dalle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro. Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello. Ferma restando la facoltà di esercitare il recesso ai sensi della normativa in materia di licenziamenti, il trasferimento d'azienda non costituisce di per sé motivo di licenziamento. Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei tre mesi successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti di cui all'articolo 2119, primo comma. Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione,*



*comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento è attuato ivi compresi l'usufrutto o l'affitto di azienda. Le disposizioni del presente articolo si applicano altresì al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento. (...)*

- la L. 29.12.1990, n. 428, e, segnatamente, l'art. 47 “ *Trasferimenti di azienda*”:
  - *Comma 1. Quando si intenda effettuare, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, un trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori, anche nel caso in cui il trasferimento riguardi una parte d'azienda, ai sensi del medesimo articolo 2112, il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali costituite, a norma dell'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, nelle unità produttive interessate, nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento. In mancanza delle predette rappresentanze aziendali, resta fermo l'obbligo di comunicazione nei confronti dei sindacati di categoria comparativamente più rappresentativi e può essere assolto dal cedente e dal cessionario per il tramite dell'associazione sindacale alla quale aderiscono o conferiscono mandato. L'informazione deve riguardare: a) la data o la data proposta del trasferimento; b) i motivi del programmato trasferimento d'azienda; c) le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori; d) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi.*
  - *Comma 2. Su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria, comunicata entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, il cedente e il cessionario sono tenuti ad avviare, entro sette giorni dal ricevimento della predetta richiesta, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti. La consultazione si intende esaurita qualora, decorsi dieci giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo.*
  - *Comma 3. Il mancato rispetto, da parte del cedente o del cessionario, degli obblighi previsti dai commi 1 e 2 costituisce condotta antisindacale ai sensi dell'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300.*
  - *Comma 4. Gli obblighi d'informazione e di esame congiunto previsti dal presente articolo devono essere assolti anche nel caso in cui la decisione relativa al trasferimento sia stata assunta da altra impresa controllante. La mancata trasmissione da parte di quest'ultima delle informazioni necessarie non giustifica l'inadempimento dei predetti obblighi”;*

Ritenuto per quanto esposto, di approvare la Convenzione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna per il trasferimento delle attività di Medicina Trasfusionale e per l'unificazione delle relative funzioni il cui testo si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto ( **allegato A**);



Precisato che gli effetti giuridici ed economici derivanti dalla Convenzione decorreranno dal giorno 14.4.2018;

Dato atto che, a seguito di apposita informativa in data 19.2.2018, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 47 L. 428/1990, in data 2.3.2018 ha preso avvio un percorso di confronto con gli organismi sindacali aventi titolo nelle tre aree di contrattazione, conclusosi il 14.3.2018, con la sottoscrizione di un verbale di consultazione e di accordo;

Ritenuto altresì di prendere e dare atto che, per effetto della convenzione di cui trattasi, l'Azienda USL di Bologna acquisisce dall'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna i posti della dotazione organica di cui all'allegato n. 12 della convenzione medesima e subentra nei relativi contratti di lavoro;

Precisato che per effetto del suddetto trasferimento si determina un incremento di n. 7 posti nella dotazione organica di questa Azienda, come specificato nell'allegato n. 12 alla convenzione ed una corrispondente riduzione di posti della dotazione organica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna;

Precisato altresì di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia –Romagna ai fini del controllo di cui alla L. n. 412/1991;

Atteso che, con riferimento ai contratti relativi a beni, servizi ed altri diritti reali, la convenzione potrà essere integrata da specifici accordi integrativi;

Dato atto che ogni effetto economico derivante dal presente provvedimento sarà analiticamente esposto nel Bilancio d'esercizio 2018;

### **Delibera**

1) di approvare la convenzione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna per il trasferimento delle attività di Medicina Trasfusionale e l'unificazione delle relative funzioni, il cui testo si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto ( **allegato A**);

2) di precisare che gli effetti giuridici ed economici derivanti dalla Convenzione decorreranno dal 14.4.2018;

3) di dare atto che per effetto della convenzione di cui trattasi l'Azienda USL di Bologna acquisisce dall'Istituto Ortopedico Rizzoli i posti della dotazione organica di cui all'allegato n. 12 alla convenzione e subentra nei contratti di lavoro con i dipendenti in quanto dedicati alle attività oggetto di cessione;



4) di dare altresì atto che per effetto del trasferimento di posti di cui al punto precedente si determina un incremento di n. 7 posti nella dotazione organica di questa Azienda, come specificato nell'allegato n. 12 alla convenzione ed una corrispondente riduzione di posti della dotazione organica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli;

5) di dare atto che nel verbale di esame congiunto in data 14.3.2018 sono stati definiti i criteri che identificano il monte salari riferito alle risorse per la contrattazione integrativa per effetto dell'incremento dei posti della dotazione organica trasferiti dall'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna all'Azienda U.S.L. di Bologna;

6) di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia –Romagna ai fini del controllo di cui alla L. n. 412/1991;

7) di demandare al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (S.U.M.A.P) gli adempimenti in materia di rapporto di lavoro relativamente al personale trasferito a questa Azienda dall'Istituto Ortopedico Rizzoli, nonché alle altre UU.OO.OO. competenti ogni adempimento di pertinenza conseguente alla convenzione di cui alla lettera A);

8) di precisare che, con riferimento ai contratti relativi a beni, servizi ed altri diritti reali, la convenzione potrà essere integrata da specifici accordi integrativi;

9) di dare atto che ogni effetto economico derivante dal presente provvedimento sarà analiticamente esposto nella verifica infrannuale dell'andamento economico-finanziario aziendale e nel Bilancio di esercizio 2018;

10) di dare atto che copia del presente provvedimento è inviata a:

- Collegio Sindacale;
- Dipartimenti;
- Distretti;
- IRCSS;
  
- Staff Direzione Generale;

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Gian Carla Pedrazzi



**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITA' DI MEDICINA  
TRASFUSIONALE E PER L'UNIFICAZIONE DELLE RELATIVE FUNZIONI  
TRA AUSL di Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli**

I sottoscritti:

1) Mario Cavalli, nato a Modena il 25/08/1955, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, di seguito **cedente**

2) Chiara Gibertoni, nata a Modena il 19/07/1966, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Azienda USL di Bologna, di seguito **cessionario**

**PREMESSO**

- Che le due aziende interessate intendono dare seguito alla deliberazione n.199/2013 della Regione Emilia-Romagna, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo 2013 per il sistema sanitario regionale specificando che le aziende sono tenute a *“migliorare la qualità dell’offerta e dell’efficienza nella produzione di servizi, avviando un processo di integrazione di attività e funzioni tra Aziende per condividere le migliori professionalità presenti, razionalizzare risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie, concentrando strutturalmente le funzioni amministrative, tecnico - professionali e sanitarie a prevalente carattere generale e di supporto tecnico-logistico che non influenzano l’esercizio dell’autonomia e della responsabilità gestionale in capo alle direzioni aziendali, ma che possono determinare economie di scala ed economie di processo”*, linee di indirizzo peraltro riprese con deliberazione della Giunta Regionale n. 217/2014;
- Che la Regione Emilia-Romagna, già con il Piano Sangue e Plasma Regionale per gli anni 2013-2015 (approvato con DGR n. 121/2013), ha previsto un importante riordino della rete delle strutture trasfusionali, ponendo obiettivi di grande rilevanza dal punto di vista della sicurezza e della appropriatezza della terapia trasfusionale, di sviluppo dei settori

- professionali della Medicina Trasfusionale, di miglioramento della raccolta di emocomponenti in collaborazione con le Associazioni e Federazioni del volontariato. In modo particolare con il succitato provvedimento si prevedeva un riordino del sistema trasfusionale, fondato sul mantenimento in rete di tutte le strutture trasfusionali ospedaliere e al contempo, si stabiliva la necessità di pervenire ad una centralizzazione delle attività trasfusionali di natura produttiva (in base al cosiddetto modello HUB and Spoke);
- Che la necessaria concentrazione di alcune fasi del processo (lavorazione e validazione biologica) al fine di garantire standard elevati di qualità, sicurezza e la tracciabilità degli emocomponenti, prevista dal Piano Sangue e Plasma Regionale per gli anni 2013-2015, rappresenta un concetto ulteriormente enfatizzato nell'emanando Piano e Sangue Plasma regionale per il triennio 2017 – 2019.
  - Che la Regione Emilia-Romagna con DGR n. 199/2013, in modo particolare con riferimento all'allegato B, nell'approvare le linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013, ha tra l'altro evidenziato la necessità di:
    - Avviare politiche di razionalizzazione ed in particolare di integrazione per attività uguali o affini delle strutture complesse;
    - Di migliorare la qualità dell'offerta ed efficienza dei servizi avviando un processo di integrazione tra Aziende per condividere le migliori professionalità presenti, razionalizzare risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie, anche con riferimento all'attuazione del Piano Sangue e Plasma Regionale;
  - Che nell'anno 2013 su mandato delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro (AVEC) è stato predisposto un progetto per l'unificazione delle strutture trasfusionali;
  - Che il suddetto "Progetto per un Servizio Trasfusionale Unico per l'area metropolitana bolognese e per l'Area Vasta Emilia Centro" è stato oggetto di presentazione ed approvazione da parte dell'Assemblea dei

Direttori Generali AVEC in data 16/01/2014 e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) nelle date 07/02/2014 e 08/07/2015;

- Che nel corso dell'anno 2015, a livello di Area Vasta, si è pervenuti alla creazione di un Polo Trasfusionale di Qualificazione Biologica e Lavorazione che ha consentito di realizzare, per tutta l'AVEC, prodotti trasfusionali con standard elevati di sicurezza, di qualità e la tracciabilità degli emocomponenti;
- Che il Decreto Ministeriale n. 70/2015, "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", sottolinea l'importanza di assicurare forme di centralizzazione di livello sovra-aziendale per alcune attività caratterizzate da economia di scala e da diretto rapporto volumi/qualità dei servizi, tra le quali alcune specifiche linee di attività del sistema trasfusionale;
- Che la DGR n. 2040/2015, "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2015, dal Patto per la salute 2014-2016 e dal D.M. Salute n. 70/2015", ribadisce l'organizzazione secondo il modello Hub&Spoke dei servizi trasfusionali;
- Che il Trasfusionale Unico Metropolitano è una struttura operativa unica con articolazioni territoriali orientate ad una risposta appropriata, sia qualitativa, sia in termini di efficienza operativa ai bisogni della popolazione metropolitana e di Area Vasta, con l'obiettivo di:
  1. Mantenere le attuali attività assistenziali e di ricerca ed il loro potenziamento;
  2. Concentrare le attività routinarie specifiche in una sola sede, valorizzando le economie di scala;
  3. Valorizzare le professionalità specifiche e le eccellenze ponendole al servizio anche delle altre sedi operative in ambito metropolitano;
  4. Gestire univocamente l'appropriatezza della terapia trasfusionale in tutte le sedi;

5. Gestire in rete tutte le strutture ospedaliere presso le quali viene condotta la terapia trasfusionale;
  6. Costituire un forte polo di capacità professionali, tecnologiche e organizzative e di casistica utile alla promozione di progetti di ricerca e di sviluppo in ambito di Medicina Trasfusionale a valenza regionale, nazionale e internazionale;
  7. Riordinare la rete di raccolta di sangue ed emocomponenti sulla base di rispondenza alle necessità terapeutiche, ai programmi specifici in ambito regionale, ai criteri di efficienza e di sicurezza;
  8. Valorizzare e coinvolgere le Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue in un unico progetto volto a sviluppare le opportunità di donazione, al miglioramento delle condizioni organizzative e di comfort delle sedi di donazione, alla migliore finalizzazione dei progetti di Area Vasta e della Regione;
- Che verso tale Trasfusionale Unico Metropolitano, istituito in capo all'Azienda USL di Bologna, HUB cittadino di tutte le attività di medicina trasfusionale, confluiranno le relative attività di produzione svolte in proprio da parte dall'Istituto Ortopedico Rizzoli, presso la cui sede, quale *spoke* dell'Azienda USL di Bologna, verranno svolte talune funzioni.
  - Che si è individuato nel trasferimento di attività medicina trasfusionale verso l'Azienda USL di Bologna e nella presente regolamentazione lo strumento per realizzare una concreta cooperazione tra l'amministrazione cedente e l'amministrazione cessionaria partecipanti, finalizzato a fare sì che il servizio pubblico che esse sono tenute a svolgere sia prestato nell'ottica di conseguimento degli obiettivi comuni di efficacia diagnostica, efficienza economica e appropriatezza dei servizi e che le parti riconoscano espressamente con la presente convenzione, come tale cooperazione è retta esclusivamente da tali considerazioni di pubblico e generale interesse.
  - Che, attraverso la presente convenzione, finalizzata alla realizzazione del Trasfusionale Unico Metropolitano, nonché più in specifico attraverso le relative strutture *spoke* esistenti nelle Aziende partecipanti, si ha una

- effettiva collaborazione di tutte le amministrazioni partecipanti nel servizio unico fornito dall'Azienda USL di Bologna cessionaria, essendo la presente convenzione diretta a regolare e precisare compiti e responsabilità negli ambiti di operatività del servizio unificato.
- Che il trasferimento delle attività trasfusionali delle Aziende in capo alla struttura unica dell'Azienda USL di Bologna avviene a titolo definitivo, con la sostanziale unificazione del servizio a livello territoriale anche attraverso articolazioni decentrate "spoke", sfruttando strutture esistenti, collegate in rete con l'HUB, il quale costituisce la stazione di governo di tutta l'attività di medicina trasfusionale delle Aziende Sanitarie dell'ambito provinciale di Bologna.
  - Che pertanto il Trasfusionale Unico Metropolitan opererà con riguardo agli esami interni, esterni, alle urgenze e alle attività specialistiche, con organizzazione del lavoro a copertura delle 24 ore.
  - Che in tal modo viene realizzato un **trasferimento di attività tra amministrazioni pubbliche**, per la realizzazione di attività di cooperazione e di comune interesse per la fornitura dei servizi in coerenza con quanto altresì previsto dall'art. 15 della vigente L. n. 241/1990.
  - Che all'Azienda USL di Bologna occorre pertanto conferire formalmente, mediante la presente convenzione e tra le amministrazioni in epigrafe indicate, i mezzi e le risorse in capo al cedente come da allegati, secondo le modalità che verranno di seguito regolate con la presente convenzione.
  - Che dal punto di vista economico, occorre inoltre prevedere meccanismi di compensazione/rimborso, che tengano conto del costo sostenuto e del valore del trasferimento, dichiarando sin da ora che gli unici movimenti economici tra le Aziende interessate sono quelli corrispondenti al rimborso delle spese effettivamente sostenute relative alle attività erogate per IOR e agli eventuali risparmi realizzati.

Richiamati:

- ❖ l'art. 31 del D.L.vo n. 165/2001
- ❖ l'art. 2112 c.c.
- ❖ l'art. 47 L. n. 428/1990
- ❖ la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.199 del 2013, di approvazione delle linee di indirizzo 2013 per il Sistema Sanitario Regionale
- ❖ il Progetto per la realizzazione del Laboratorio Unico dell'Area Vasta Emilia Centrale approvato dal Comitato Direttori AVEC in data 3.10.2013
- ❖ la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 121 del 2013 di approvazione del Piano Sangue e Plasma Regionale per gli anni 2013-2015
- ❖ la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 217 del 2014
- ❖ il Decreto Ministeriale n. 70 del 2015 recante la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera
- ❖ la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2040 del 2015 riguardante la "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2015, dal Patto per la salute 2014-2016 e dal D.M. Salute n. 70/2015"

Tutto ciò premesso

Fra Azienda USL di Bologna e IOR

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### 1) PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

## 2) OGGETTO

La cedente trasferisce al cessionario, che accetta, il complesso di beni materiali e immateriali, di attività e passività, risorse umane e strumentali, contratti attivi e passivi, inerenti lo svolgimento delle attività ambulatoriali di prelievo e produzione emocomponenti ad uso non trasfusionale e di assegnazione e distribuzione sangue ed emocomponenti, a scopo trasfusionale, ai reparti ospedalieri, consulenza per il progetto PBM (*Patient Blood Management*). Rimangono in capo a IOR: l'attività di ricerca in materia di PRP, l'attività di ricerca effettuata dal servizio di medicina trasfusionale fino alla data di sottoscrizione del presente atto e l'eventuale titolarità dei brevetti per prodotti ad uso topico e delle attività trasfusionali. Per le future invenzioni, la regolamentazione della proprietà intellettuale potrà essere regolamentata con successivo accordo in base all'apporto innovativo per le lavorazioni di prodotti ad uso topico e delle attività trasfusionali. Oggetto del trasferimento è pertanto il complesso costituito dai componenti e relativi titoli economico/finanziari, tecnico/organizzativi, impianti, macchinari, attrezzature, utensileria, scorte il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, nonché dal personale dedicato, come specificato negli allegati che devono ritenersi parti integranti della presente convenzione. In particolare:

- i locali comprensivi degli arredi, sono individuati negli allegati nn.1 e 2 (locali e planimetrie) e sono messi a disposizione dal cedente, con onere di manutenzione ordinaria e straordinaria in capo al cedente, cui incombono anche le relative spese di gestione (utenze, pulizie etc.) da ripartirsi come da piano dei costi (di cui all'allegato n. 3);
- le parti convengono la possibilità di integrare/modificare l'allegato n. 2 in relazione all'eventuale trasferimento della sede nell'ambito dell'Istituto Ortopedico Rizzoli;
- l'Azienda USL di Bologna subentra nei contratti sottoscritti dall'Istituto Ortopedico Rizzoli (allegati nn. 10 e 11) in relazione all'esercizio

dell'attività di cui al punto 2 della seguente convenzione comprensivi di beni materiali costituiti da impianti, macchinari, attrezzature e utensileria e forniture come meglio specificati negli allegati nn. 4, 6 e 8; sono esclusi i costi dei trasporti che rimangono in capo all'Azienda cedente;

- si rimanda a successivi atti tra le parti la definizione di procedure di utilizzo da parte del personale del Trasfusionale Unico Metropolitano di beni ed attrezzature di proprietà IOR;

La cessione dei contratti va comunicata al terzo contraente il quale potrà recedere entro tre mesi dalla comunicazione ex art. 2558 c.c..

I costi relativi alle forniture (di cui agli allegati nn. 10 e 11) da eseguirsi in tutto o in parte alla data odierna o successivamente, nonché alle giacenze di magazzino, i diritti e le obbligazioni derivanti da tutti gli ordini di clienti e a fornitori pendenti ma ineseguiti alla data odierna, rispettivamente per la vendita, l'acquisto di beni o servizi e i valori residui di macchinari, attrezzature e utensileria trasferiti all'Azienda USL di Bologna sono a carico del cessionario.

### 3) PERSONALE

- Le parti si danno reciprocamente atto di avere svolto ed esaurito correttamente le procedure sindacali di cui all'art. 47 L. n. 428/1990, relative all'informazione e consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative nelle rispettive aziende;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., così come richiamato dall'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001, per effetto della cessione delle attività e dei beni materiali ed immateriali di cui alla presente convenzione, l'Azienda USL di Bologna subentra nei contratti di lavoro con i dipendenti funzionalmente dedicati alle attività cedute da parte dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, come specificamente indicati nell'allegato n. 12 ed in quanto applicati alle attività trasferite al momento della sottoscrizione della presente convenzione;
- ai lavoratori sopra indicati, dal momento del trasferimento di attività, l'Azienda USL di Bologna applicherà i trattamenti economici e normativi



previsti dai contratti nazionali, nonché quelli derivanti dall'applicazione dei contratti aziendali e dei regolamenti vigenti presso l'Azienda USL di Bologna al momento della sottoscrizione della presente convenzione;

- l'azienda cedente, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegna a trasferire all'Azienda USL di Bologna, quanto accantonato anche figurativamente, o comunque dovuto, a titolo retributivo e contributivo, ai dipendenti trasferiti, in forza del rapporto di lavoro svolto alle dipendenze dell'Istituto Ortopedico Rizzoli fino al momento dell'effettivo trasferimento delle attività oggetto della presente convenzione;
- la regolamentazione dell'attività libero professionale, (anche in modalità cd. Simil ALP), del servizio unificato avverrà secondo le disposizioni in essere presso l'Azienda USL di Bologna, fermo restando le modalità di regolamentazione degli incassi a fronte delle richieste di accesso alle prestazioni ambulatoriali presso l'Azienda cedente da parte di cittadini nella forma di "privato pagante", per le quali si provvederà con specifica e separata regolamentazione tra le parti;
- la determinazione delle quote dei fondi contrattuali che verranno cedute dall'Istituto Ortopedico Rizzoli, in relazione al trasferimento del personale dipendente derivante dalla cessione del ramo d'Azienda avverrà così come meglio specificato nell'allegato 12;

#### 4) PRIVACY

In ragione dell'assunzione da parte dell'Azienda USL di Bologna della qualità di titolare del trattamento dei dati personali relativi agli interessati (pazienti, clienti, fornitori, personale dipendente, collaboratori), l'Azienda medesima dovrà informare gli stessi riguardo a tale circostanza, ai sensi dell'art. 13 , IV comma, del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy). Al proposito, viste le notevoli difficoltà che si presenterebbero nell'informare in modo adeguato un numero così elevato di soggetti coinvolti nell'operazione di trasferimento, l'Azienda USL di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli formuleranno congiuntamente al Garante per la Protezione dei dati personali apposita istanza per ottenere

l'esonero dall'obbligo di rendere individualmente l'informativa agli interessati e di ottenere il relativo consenso al trattamento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma V, lett. c) del D.Lgs n. 196 cit.

In particolare l'Azienda USL di Bologna (cessionaria) chiederà di poter fornire l'informativa non mediante comunicazioni individuali, ma attraverso modalità alternative quali ad esempio la diffusione di uno specifico avviso sul proprio sito web e tramite annunci pubblicati su alcuni quotidiani.

L'Azienda USL di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli dichiarano congiuntamente che il trattamento dei dati personali degli interessati proseguirà in termini invariati rispetto a prima, in ossequio alle finalità che ne avevano determinato la raccolta e con l'osservanza delle modalità sino ad allora seguite.

#### 5) CLAUSOLA DI MANLEVA

- Il cedente dichiara e garantisce di tenere indenne e di manlevare il cessionario da ogni sopravvenienza passiva di qualsivoglia natura nell'ambito delle proprie competenze, così come da qualsiasi costo o onere relativi ad atti, fatti o rapporti antecedenti alla data della sottoscrizione della presente convenzione e si obbliga a manlevare e tenere indenne il cessionario da qualsiasi pretesa di terzi e dei lavoratori e/o collaboratori che dovessero avanzare nei suoi confronti a qualsiasi titolo, anche per inquadramento, mansioni, risarcimento danni e quant'altro per prestazioni rese anteriormente alla data di cessione;
- le parti convengono che tutti i crediti e debiti, come le attività e passività comprese quelle di natura fiscale con riferimento al periodo antecedente alla sottoscrizione, saranno di competenza del cedente;
- per i crediti relativi ai rapporti di lavoro dei dipendenti trasferiti all'Azienda USL di Bologna trova applicazione l'art. 2112, c. 2 c.c.;
- per i contenziosi pendenti tra cedente e lavoratore al momento della cessione subentra il cessionario salvo regresso.

## 6) ATTIVITÀ PARTICOLARI

- Il cessionario si impegna a garantire su richiesta della cedente lo sviluppo di nuove metodiche / tecnologie necessarie allo svolgimento di attività distintive delle stesse;
- analogamente deve essere garantito l'utilizzo di particolari protocolli richiesti da professionisti, di esecuzioni in loco di indagini che richiedono una rapidità di refertazione, di esami connessi a sperimentazioni approvate e supporto professionale a ciò preposto.

## 7) STATO DEI BENI

L'Azienda USL di Bologna dichiara di ricevere e accettare i beni, come sopra individuati, nello stato d'uso e di diritto in cui si trovano e di acquisirli come idonei allo scopo a cui sono destinati.

## 8) AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Il Cedente si obbliga a fare quanto necessario per l'eventuale voltura di permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, accreditamenti in capo al cessionario il quale si impegna al prosieguo dell'attività di cui alla presente convenzione nel rispetto della normativa vigente.

## 9) EFFETTI ECONOMICI GIURIDICI

- In considerazione della riorganizzazione e concentrazione della produzione del Trasfusionale Unico Metropolitano (TUM) le Aziende condividono l'adozione di un modello di gestione amministrativo contabile che prevede il riconoscimento dei costi di produzione, sulla base delle spese effettivamente sostenute per IOR e dei risparmi realizzati.
- Le Aziende concordano sull'identificazione dei fattori produttivi da includere nel calcolo del costo di produzione: personale, beni sanitari e non sanitari, service diagnostici/reagenti/medicinali, attrezzature. In relazione ai costi di struttura dello *spoke* correlati ai locali (manutenzioni, utenze, ecc) l'Azienda cedente continuerà a sostenere tali costi a

supporto dell'attività che l'Azienda cessionaria, erogherà a favore dei pazienti IOR.

- Il costo di produzione del TUM (Hub & Spoke) è valutato ogni anno, monitorato e rendicontato a consuntivo. Tale costo è ripartito tra le Aziende sulla base dei costi e dei volumi di produzione di pertinenza di ciascuna Azienda.
- Gli effetti economici e giuridici della presente convenzione decorreranno dal 14/04/2018;
- a fondamento della regolamentazione dei rapporti economici fra il cedente e il cessionario rimane la prioritaria finalità del perseguimento dell'interesse pubblico al reciproco scambio di utilità ed alla convenienza delle interrelazioni poste alla base dell'accordo medesimo.

#### 10) STANDARD DI QUALITÀ

- La cessionaria si impegna a garantire i livelli di qualità previsti dalla normativa nazionale e internazionale per le attività trasfusionali;
- La cessionaria si impegna a garantire i livelli di attività di cui all'allegato n. 13 (attività e volumi prestazioni trasfusionali relativi all'anno 2017, quale riferimento per l'analisi dei costi);
- eventuali modifiche organizzative successive alla decorrenza del presente Accordo, volte al potenziamento delle attività rispetto a quanto trasferito alla data attuale, dovranno essere concordate da entrambe le Direzioni anche rispetto alle modalità di compensazione economica tra le due aziende.

#### 11) ELEZIONE DI DOMICILIO

Ai fini delle comunicazioni e delle notificazioni inerenti il presente contratto le parti eleggono il domicilio come presso le rispettive sedi legali.

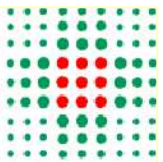
#### 12) CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero sorgere a seguito della presente convenzione, da parte di soggetti terzi le parti convengono che esse debbano essere assunte e integralmente imputate al cessionario, salva regolazione economica e giuridica tra le parti per il singolo caso.

Letto, confermato e sottoscritto \_\_\_\_\_, Lì \_\_\_\_\_

Chiara Gibertoni  
Direttore Generale  
Azienda USL di Bologna  
*(Cessionario)*

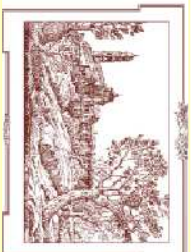
Mario Cavalli  
Direttore Generale  
Istituto Ortopedico Rizzoli  
*(Cedente)*



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA - ROMAGNA**

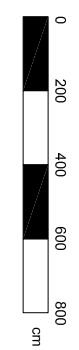
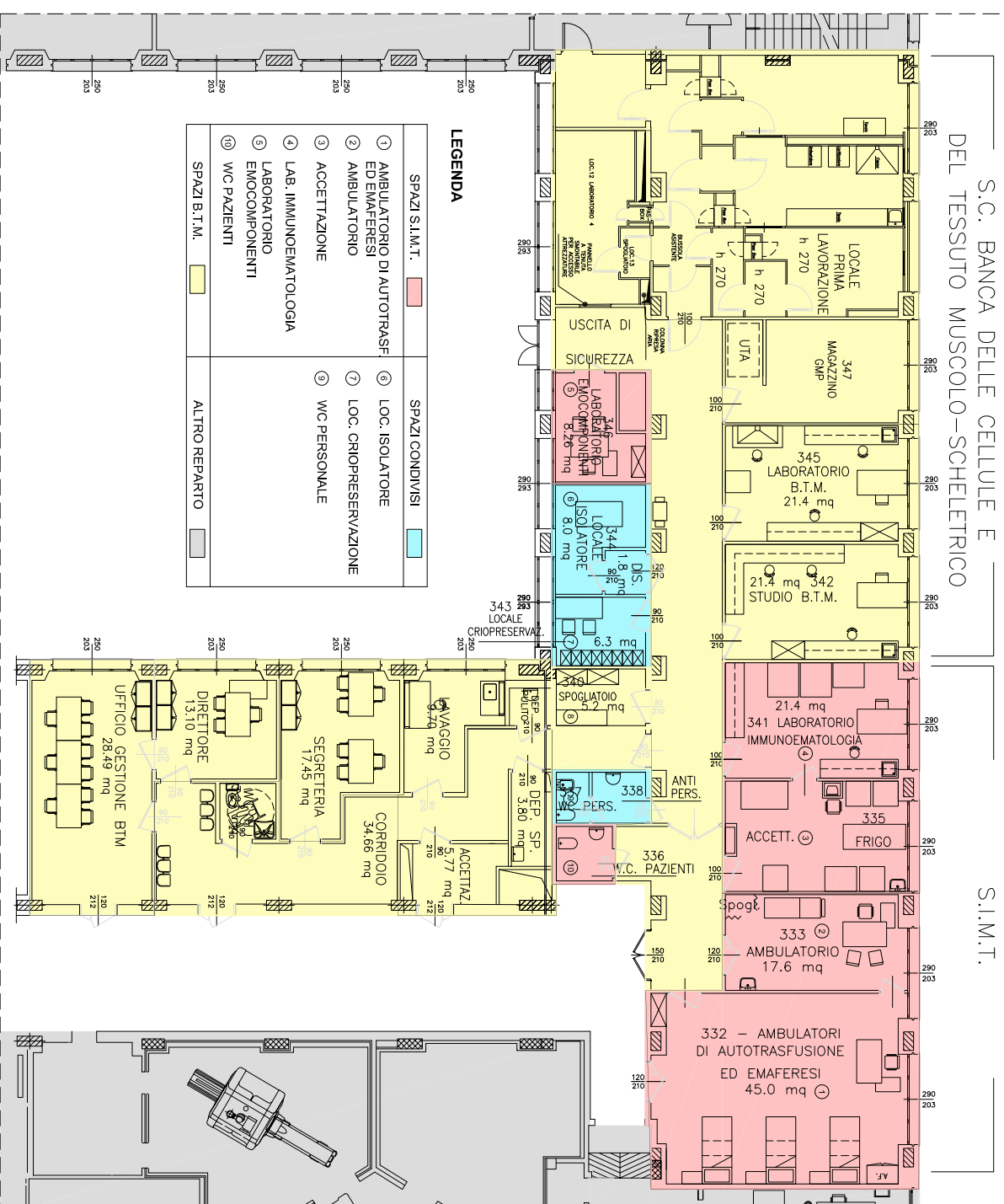
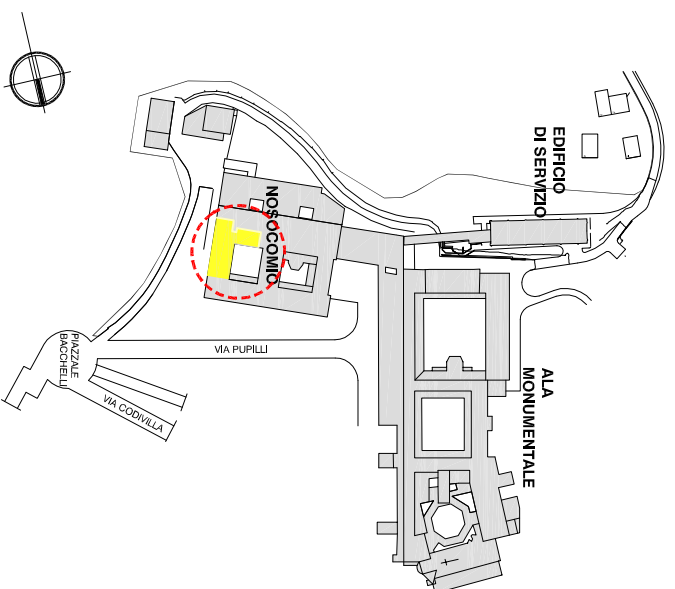
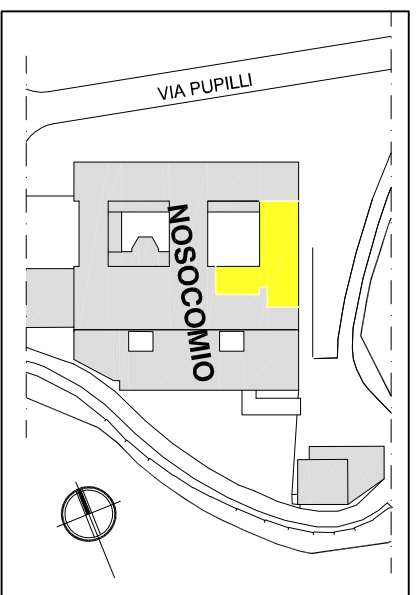
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

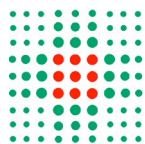


**ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI  
ALA MODERNA - PIANO TERRA  
S.I.M.T. - B.T.M.**

**S.C. SPAT  
ING. MASTROIANNI  
GEOM. SGARZI**



**STRALCIO PIANO TERRA**  
SCALA 1:200



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA - ROMAGNA**  
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Bologna 16/02/2018

#### **LOCALE CRIOCONSERVAZIONE**

È presente un contenitore criobiologico prodotto da SIAD HEALTHCARE modello CryoCe10K  
Numero inventario IOR: 017416, Numero inventario biomedicale: 400700835, Numero matricola:562MP-011-M1 **in uso al SIMT-AMBO** contenente 33 HPC APHERESIS AUTO (vedi allegato) e tre contenitori contenenti cryovials CSE PAST, CSE pres, CSE pres 2(vedi allegato).  
IL contenitore criobiologico è collegato al contenitore criogenico TW XL 180 (bombola azoto) Numero inventario IOR:28443.

Nel locale di crioconservazione è inoltre presente un contenitore criobiologico prodotto da SIAD HEALTHCARE modello CryoCe10K **appartenente e in uso alla Banca del Tessuto Muscoloscheletrico (BTM)**, Numero inventario IOR: 031909 Numero inventario biomedicale: 4007005100, Numero matricola:562MP-015-CC11 collegato al contenitore criobiologico TW XL 180 Numero inventario IOR:031910.

Altri contenitori presenti nel locale **in uso e appartenenti alla BTM** sono il contenitore criobiologico TAYLOR-WHARTON Numero inventario IOR: 02844 e il contenitore criogenico di back up HARSCO GMBH CFB 160 Numero inventario: 17417

#### **LOCALE ISOLATORE**

**Le attività svolte dal personale SIMT-AMBO nel locale isolatore (classe D) e isolatore (classe A)** sono quelle relative alla preparazione di emocomponenti ad uso non trasfusionale e alla sanitizzazione e monitoraggio microbiologico ambientale.

La attività svolte e gli accessi ai locali sono registrate nel modulo M-319 rev 3 della IO-154 e nei Batch record (da R01 a R 07 IO-56) relativi all'emocomponente ad uso non trasfusionale prodotto.

Le IO di riferimento sono le seguenti:

IO - 56 SIMT-AMBO: Preparazione emocomponenti ad uso topico

IO - 025 Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Banca delle Cellule e del Tessuto Muscoloscheletrico Laboratorio di manipolazione cellulare estensiva: Istruzione operativa isolatore PHARMAGARD NU\_PR797-600E

IO -154 Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Banca delle Cellule e del Tessuto Muscoloscheletrico Laboratorio di manipolazione cellulare estensiva: Istruzione operativa sanitizzazione locale isolatore, classe D

IO-160 Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Banca delle Cellule e del Tessuto Muscoloscheletrico Laboratorio di manipolazione cellulare estensiva: Istruzione operativa monitoraggio microbiologico ambientale area a contaminazione controllata di classe D locale isolatore

IO -149 Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Banca delle Cellule e del Tessuto Muscoloscheletrico Laboratorio di manipolazione cellulare estensiva: Istruzione operativa accesso e vestizione locale isolatore

IO - 218 Istruzione operativa sistema di disinfezione PHILEAS 20D Laboratorio di manipolazione estensiva

**COSTI - Valori di consumo dei fattori produttivi**

Al fine di rappresentare l'ordine di grandezza dei valori economici di consumo relativi al Cdc TRASFUSIONALE, si riporta di seguito la valorizzazione dei consumi -su base annuale- dei fattori produttivi (stima anno 2017)

Fattori produttivi	Consumi su base annuale	Costi cessanti per attività trasfusionale (IOR BO) / emergenti (Ausl Bo)	Costi Spoke sostenuti da Azienda cedente IOR per l'attività effettuata dall'Azienda cessionaria (Ausl Bo)	
Diagnostici e Reagenti/ Medicinali	780	780		
Service e Servizi	14.607	14.607	0	
Altri beni (San - nn San)	56.605	56.605	0	
Personale medico*	260.590	260.590	0	
Personale sanitario non medico comparto	177.554	164.315	13.239	funzione INF
Personale tecnico comparto	29.657	29.657	0	
Personale Amm.vo comparto	11.701	0	11.701	funzione Amm
Manutenzioni (immobili/impianti, attrezzature e software)	42.142	0	42.142	
Utenze e teleriscaldamento	24.657	0	24.657	
Servizi tecnici (pulizie - lavanolo)	29.219	0	29.219	
Servizio smaltimento rifiuti	9.116	9.116		
Ammortamenti relativi a beni ceduti	4.075,5	4.075,5	0	
<b>TOTALE</b>	<b>660.701</b>	<b>539.744</b>	<b>120.956</b>	

\* Il costo relativo al personale medico IOR fa riferimento al costo medio sostenuto nell'anno 2017 per le attività effettuate nello stesso anno, riportate nell'allegato "Attività".

Si precisa che eventuali modifiche organizzative successive alla decorrenza del presente Accordo volte al potenziamento delle attività rispetto a quanto trasferito alla data attuale, dovranno essere concordate da entrambe le Direzioni anche rispetto alle modalità di compensazione economica tra le due aziende.

Le Aziende concordano che l'Azienda Cedente fornirà la funzione Amministrativa di supporto segretariale e l'Azienda cessionaria (Ausl Bo) procederà annualmente al rimborso dei relativi costi.

Le Aziende concordano che l'Azienda Cedente fornirà l'attuale livello di funzione infermieristica (correlato alle attività di cui all'allegato "standard di servizio"), e l'Azienda cessionaria (Ausl Bo) procederà annualmente al rimborso dei relativi costi fino a diversi accordi.

Il costo di produzione del TUM (Hub & Spoke) è valutato ogni anno, monitorato e rendicontato a consuntivo. Tale costo è ripartito tra le Aziende sulla base dei costi e dei volumi di produzione di pertinenza di ciascuna Azienda.



Allegato 4 - Beni economici oggetto di cessione

Numero Inventario	Descrizione	Causale acquisto	Descr. causale	Data val patrimonio	Categoria Fiscale	Descr. Categoria	Codice Unita Organizzativa	Descr. Unita Organizzativa	Quantita	Valore Civile	Ammort Civile	Valore residuo
992	PARAVENTO	A	NON USARE Acquisto	01/01/1995	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	107,94	107,94	0
993	ATTACCAPANNI	A	NON USARE Acquisto	01/01/1988	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	88,31	88,31	0
13011	ARMADIO META	A	NON USARE Acquisto	01/01/1990	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	381,66	381,66	0
14211	SCALETTA	A	NON USARE Acquisto	01/01/1994	8	BENI ECONOMA	300	Trasfusionale e B	1	38,22	38,22	0
14237	SGABELLO ALTO	A	NON USARE Acquisto	01/01/1994	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	77,98	77,98	0
15534	ARMADIO META	A	NON USARE Acquisto	10/10/1996	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	287,15	287,15	0
15537	ARMADIO META	A	NON USARE Acquisto	10/10/1996	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	287,15	287,15	0
16909	FRIGO PORTATILA	A	NON USARE Acquisto	01/01/1983	5	ATTREZZATURE D	300	Trasfusionale e B	1	20,66	20,66	0
16910	FRIFO PORTATILA	A	NON USARE Acquisto	01/01/1983	5	ATTREZZATURE D	300	Trasfusionale e B	1	25,82	25,82	0
16911	CARRELLO CON	A	NON USARE Acquisto	01/01/1987	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	65,07	65,07	0
16912	CARRELLO CON	A	NON USARE Acquisto	01/01/1977	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	18,08	18,08	0
18517	CARRELLO	A	NON USARE Acquisto	01/01/1980	6	ARREDI	300	Trasfusionale e B	1	0,52	0,52	0
20531	TAVOLO CARREL	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	267,99	267,99	0
20532	TAVOLO CARREL	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	267,38	267,38	0
20533	TAVOLO	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	137,35	137,35	0
20534	BANCO A PARET	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	1.106,87	1.106,87	0
20536	SGABELLO GIRE	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	52,74	52,74	0
20537	BANCO A PARET	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	416,14	416,14	0
20538	SGABELLO	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	52,74	52,74	0
20540	SGABELLO	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	52,74	52,74	0
20544	TAVOLO CENTRA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	388,06	388,06	0
20545	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20546	ARMADIO VETRI	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	161,16	161,16	0
20547	SCRITTOIO	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	423,04	423,04	0
20550	TAVOLO CENTRA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	244,79	244,79	0
20556	SGABELLO	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	52,74	52,74	0
20557	SGABELLO	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	52,74	52,74	0
20559	ARMADIO	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	161,16	161,16	0
20571	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20572	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20573	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20574	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20584	TAVOLO CARREL	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	317,44	317,44	0
20602	TAVOLO PER STA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	132,47	132,47	0
20605	ARMADIO CON	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	493,86	493,86	0
20608	SCRIVANIA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	272,26	272,26	0
20609	LAMPDA DA TAV	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	91,57	91,57	0
20610	TAVOLO PORTA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	304,01	304,01	0
20618	CASSETTIERA A	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20619	CASSETTIERA A	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20620	PENSILE A GIORN	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	54,94	54,94	0
20621	PENSILE A GIORN	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	54,94	54,94	0
20622	PENSILE A GIORN	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	54,94	54,94	0
20623	PENSILE A GIORN	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	54,94	54,94	0
20624	PORTASTAMP	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	12,21	12,21	0
20625	TAVOLO CENTRA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	244,79	244,79	0
20626	ARMADIO GUAR	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	300,89	300,89	0
20627	MOBILETTO AD	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	129,42	129,42	0
20628	MOBILETTO AD	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	129,42	129,42	0
20629	MOBILETTO AD	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	245,77	245,77	0
20632	TAVOLO PORTA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	304,01	304,01	0
20633	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	217,32	217,32	0
20634	ARMADIO VETRI	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	598,24	598,24	0
20635	ARMADIETTO PE	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	55,55	55,55	0
20636	ARMADIETTO SP	TRA	R.RER Trasf. 146/16- #51200501	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0

Numero Inventario	Descrizione	Causale acquisto	Descr. causale	Data val patrimonio	Categoria Fiscale	Descr. Categoria	Codice Unita Organizzativa	Descr. Unita Organizzativa	Quantita	Valore Civile	Ammort Civile	Valore residuo
20637	ARMADIO SPOG	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0
20638	ARMADIO SPOG	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0
20639	ARMADIO SPOG	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0
20640	ARMADIO SPOG	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0
20641	ARMADIO SPOG	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0
20642	ARMADIO SPOG	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0
20643	ARMADIO SPOG	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	119,04	119,04	0
20644	TAVOLO CENTRA	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	190,46	190,46	0
20652	MOBILETTO	TRA	R.RER Trasn. 146/16- #51200501	17/10/2000		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	129,42	129,42	0
26707	VENTILATORE DI	TER	Ass. quota tesoreria Rolo C/C	08/04/2004		8 BENI ECONOMIA	300	Trasfusionale e B	1	14,88	14,88	0
29792	CARRELLO FARM	RER	Fondi Reg. Emilia Romagna	26/10/2006		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	926,4	926,4	0
40651	TV 42' LG - DVD	TER	Ass. quota tesoreria Rolo C/C	28/10/2011		2 INFORMATICA, A	301	Trasfusionale - s	1	1.000,00	1.000,00	0
41310	DIVISORE UNIVE	D	Donazione	30/03/2012		1 APPARECCHIATU	301	Trasfusionale - s	1	561,2	561,2	0
47008	CASSETTIERA SU	NUM	NUOVO MUTUO 2014	29/09/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	67,1	67,1	0
47013	SCRIVANIA 4 GA	NUM	NUOVO MUTUO 2014	29/09/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	98,82	98,82	0
47015	ARMADIO LEGNA	NUM	NUOVO MUTUO 2014	29/09/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	241,56	241,56	0
47055	TENDE A RULLO	NUM	NUOVO MUTUO 2014	15/09/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	164,7	164,7	0
47056	TENDE A RULLO	NUM	NUOVO MUTUO 2014	15/09/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	164,7	164,7	0
47084	Cod. Art. Fornit	NUM	NUOVO MUTUO 2014	06/10/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	25,62	25,62	0
47085	Cod. Art. Fornit	NUM	NUOVO MUTUO 2014	06/10/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	25,62	25,62	0
47091	Cod. Art. Fornit	NUM	NUOVO MUTUO 2014	06/10/2015		6 ARREDI	301	Trasfusionale - s	1	192,76	192,76	0
<b>totale</b>										<b>15581,99</b>	<b>15581,99</b>	<b>0</b>

Allegato 5 - Beni economici non oggetto di cessione

Numero Inventario	Descrizione	Causale acquisto	Descr. causale	Data val patrimonio	Categoria Fiscale	Descr. Categoria	Codice Unita Organizzativa	Descr. Unita Organizzativa	Quantita	Valore Civile	Ammort Civile	valore residuo
20649	PENSILE	TRA	R.RER Trasf. 146/16-#51200501	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	161,16	161,16	0
20561	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	217,32	217,32	0
20583	TAVOLO CARR	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	317,44	317,44	0
20587	POSTAZIONE	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	651,35	651,35	0
20588	SCRIVANIA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	303,39	303,39	0
20596	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	154,44	154,44	0
20597	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	154,44	154,44	0
20598	ARMADIO VET	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	598,24	598,24	0
20601	SCRIVANIA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	272,26	272,26	0
20603	CASSETTIERA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	217,32	217,32	0
20604	POLTRONCINA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	91,57	91,57	0
20611	POLTRONCINA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	72,03	72,03	0
20617	POLTRONCINA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	91,57	91,57	0
20630	SCRIVANIA	MAV	Mutuo Banco Amb.Ven. 2/2000	17/10/2000	6	ARREDI	301	Trasfusionale -	1	272,26	272,26	0
<b>totale</b>										<b>3574,79</b>	<b>3574,79</b>	<b>0</b>

Allegato 6 - Attrezzature tecniche oggetto di cessione

N. Inventario	Descrizione	Descrizione categoria	Cdc.	Ubicazione	Data installazione	Data collaudo	Causale acquisto	Fornitore	Valore acquisto	Ammortamento al 31.12.2017	valore residuo al 31.12.2017	note
980	MICROSCOPIO	APP.SANITARIE	301	TRASFUSION.	01/01/1972		ACQUISTO	LEITZ	1.291,14	1.291,14	0,00	
16340	CENTRIFUGA	APP.SANITARIE	301	TRASFUSION.	28/02/1997		ACQUISTO	AHSI	26.250,47	26.250,47	0,00	
19328	LETTO	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	27/07/1999		ACQUISTO	GIVAS	1.569,00	1.569,00	0,00	
19329	LETTO	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	27/07/1999		ACQUISTO	GIVAS	1.569,00	1.569,00	0,00	
19330	LETTO	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	27/07/1999		ACQUISTO	GIVAS	1.569,00	1.569,00	0,00	
24813	ROTORE	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	12/08/2002		ACS		2.071,20	2.071,20	0,00	
28032	CENTRIFUGA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	25/01/2006		ACQUISTO	AHSI	0,00	0,00	0,00	
32035	FRIGDEMOTEA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	08/10/2010	18/01/2011	BAC	AHSI	7.018,20	7.018,20	0,00	
39360	FRIGDEMOTEA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	07/01/2011	02/03/2011	BAC	AHSI	5.038,48	5.038,48	0,00	
39680	SALDATORE TUBI	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	29/04/2011	15/07/2011	BAC	TERUMO	7.200,00	7.200,00	0,00	
39681	SALDATORE TUBI	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	29/04/2011	15/07/2011	BAC	TERUMO	7.200,00	7.200,00	0,00	
40099	FRIGDEMOTEA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	07/01/2011		BAC	AHSI	7.171,14	7.171,14	0,00	
41111	CONGELATORE	APP.SANITAR	306	TRASFUSION.	21/02/2012		CAM	KW	7.865,00	7.865,00	0,00	
41310	DIVISORE UNIV	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	30/03/2012		DONAZIONE	BIGMED DEVIC	561,20	561,20	0,00	
46150	BAGNO TERM	APP.SANITARIE	301	TRASFUSION.	12/02/2015	03/04/2015	MIP	GILSON	938,18	515,62	422,56	
46274	DEFIBRILLATORE	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	28/03/2015	04/06/2015	MIP	IREDEEM	995,52	513,32	482,20	
26512	SONDA-THERMO ELEC.	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	23/02/2004		ACQUISTO	*****	0,00	0,00	0,00	
28860	SEPARAT CELL	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	09/10/2012		MUN	PRESENIUS	2.178,00	2.178,00	0,00	
27157	BILANCIA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	14/05/2004	21/09/2016	COMODATO	MACO PHARMA	1,00	0,00	0,00	
27158	BILANCIA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	14/05/2004	21/09/2016	COMODATO	MACO PHARMA	1,00	0,00	0,00	
27159	BILANCIA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	14/05/2004	21/09/2016	COMODATO	MACO PHARMA	1,00	0,00	0,00	
27163	SEPARAT_PLAS	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	14/09/2004		COMODATO	MACO PHARMA	1,00	0,00	0,00	
47830	SALDATORE	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	01/01/2016	21/09/2016	COMODATO	MACO PHARMA	0,00	0,00	0,00	
44676	PROC.FIBRINA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	14/08/2013	08/10/2013	COMODATO		38.340,00	0,00	0,00	
44674	UNITA' APPLICATORE	APP.SANITAR	519	SALE OP	14/08/2013	08/10/2013	COMODATO	AB MEDICA	21.133,00	0,00	0,00	
44675	UNITA' APPLICATORE	APP.SANITAR	519	SALE OP	14/08/2013	08/10/2013	COMODATO		21.133,00	0,00	0,00	contratto in essere da cedere a AUSL
46180	CENTRIFUGA	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	04/03/2015	31/03/2015	COMODATO		5.000,00	0,00	0,00	
46181	INCUBATORE	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	04/03/2015	15/05/2015	COMODATO		1.100,00	0,00	0,00	
46182	SAXO	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	04/03/2015	15/05/2015	COMODATO		22.710,00	0,00	0,00	
46183	SWING TWIN	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	04/03/2015	15/05/2015	COMODATO	DIAAIT	36.000,00	0,00	0,00	contratto in essere da cedere a AUSL
46184	PC DUALCORE	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	04/03/2015	15/05/2015	COMODATO		0,00	0,00	0,00	
46185	GRUPPO CONT	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	04/03/2015	31/03/2015	COMODATO		420,00	0,00	0,00	
46186	BANCO	APP.SANITAR	301	TRASFUSION.	04/03/2015		COMODATO		400,00	0,00	0,00	
									80.485,53	79.580,77	904,76	

Allegato 7 - Attrezzature tecniche non oggetto di cessione

N.Inventario	Descrizione	Descrizione categoria	Cdc	Ubicazione	Data installazione	Causale acquisto	Fornitore	Valore acquisto	Ammortamento al 31.12.2017	valore residuo al 31.12.2017
17417	CONT.CRIOG.	APP.SAN.RIC.	301	TRASFUSION.	01/01/2006	RISCATTO	SIAD	0,00	0,00	0,00
21227	FRIGOEMOTEC	APP.SAN.RIC.	301	TRASFUSION.	13/03/2001	TRA	AHSI	6.853,49	6853,49	0,00
21737	AGITATORE	APP.SAN.RIC.	301	TRASFUSION.	28/08/2001	OSS	BAXTER	2.448,01	2.448,01	0,00
22011	PISTOLA SAL	APP.SAN.RIC.	301	TRASFUSION.	18/02/2000	TRA	FORMEDIC	2.602,94	2.602,94	0,00
16305	CAPPA	APP.SANITARIE	300	TRASFUSION.	11/02/1997	ACQUISTO	AHSI	6.684,50	6.684,50	0,00

**Allegato 8 Attrezzature informatiche oggetto di cessione**

N.Inventario	Descrizione	Descrizione categoria	Cdc	Ubicazione	Data installazione	Data collaudo	Causale acquisto	Fornitore	Cod. stanza	Valore acquisto	Ammortamento al 31.12.2017	valore residuo al 31.12.2017
35387	STAMPANTE ZEBRA	INFORMATICA	301	TRASFUSION	12/06/2009	17/07/2009	MDX	SEDOC		319,20	319,20	0,00
35391	STAMPANTE ZEBRA	INFORMATICA	301	TRASFUSION	12/06/2009	17/07/2009	MDX	SEDOC		319,20	319,20	0,00
40651	TV 42"	INFORMATICA	301	TRASFUSION	28/10/2011		TER	COMET		1.000,00	1.000,00	0,00
40893	STAMPANTE TERMICA ZEBRA	INFORMATICA	301	TRASFUSION	19/12/2011	14/03/2012	EPC	SEDOC		296,45	296,45	0,00
41513	LETTORE LASER	INFORMATICA	301	TRASFUSION	10/05/2012		ACS	SEDOC		105,27	105,27	0,00
41538	LETTORE LASER	INFORMATICA	301	TRASFUSION	10/05/2012		ACS	SEDOC		105,27	105,27	0,00
47634	PC LENOVO THINK CENTRE	INFORMATICA	301	TRASFUSION	04/07/2016	06/09/2016	NUM	CONVERGE		538,02	142,01	396,01
47659	PC LENOVO THINK CENTRE	INFORMATICA	301	TRASFUSION	04/07/2016	06/09/2016	NUM	CONVERGE		538,02	142,01	396,01
47663	PC LENOVO THINK CENTRE	INFORMATICA	301	TRASFUSION	04/07/2016	06/09/2016	NUM	CONVERGE		538,02	142,01	396,01
47664	PERSONAL COMPUTER LENOVO	INFORMATICA	301	TRASFUSION	04/07/2016	06/09/2016	NUM	CONVERGE		538,02	142,01	396,01
47688	PC LENOVO THINK CENTRE	INFORMATICA	301	TRASFUSION	04/07/2016	06/09/2016	NUM	CONVERGE		538,02	142,01	396,01
47796	MONITOR LED 21,5"	INFORMATICA	301	TRASFUSION	04/07/2016	06/09/2016	NUM	CONVERGE		120,78	120,78	0,00
48171	STAMPANTE SAMSUNG	INFORMATICA	301	TRASFUSION	17/01/2017	01/03/2017	NUM	CONVERGE		68,32	68,32	0,00
48904	MONITOR 21,5" HANNSG	INFORMATICA	301	TRASFUSION	31/07/2017	02/10/2017	NUM	ZUCCHETTI		103,70	103,70	0,00
48908	MONITOR 21,5" HANNSG	INFORMATICA	301	TRASFUSION	31/07/2017	02/10/2017	NUM	ZUCCHETTI		103,70	103,70	0,00
48925	MONITOR 21,5" HANNSG	INFORMATICA	301	TRASFUSION	31/07/2017	02/10/2017	NUM	ZUCCHETTI		103,70	103,70	0,00
49195	MONITOR 21,5" HANNSG	INFORMATICA	301	TRASFUSION	06/11/2017	12/12/2017	NUM	ZUCCHETTI		103,70	103,70	0,00
50322	LICENZA AUTO	INFORMATICA	301	TRASFUSION	23/01/2007		MUN	C2		17.352,95	17.352,95	0,00
											totale	2.575,41
										<b>Valore acquisto</b>	<b>Ammortamento al 31.12.2017</b>	<b>valore residuo al 30.3.2018</b>
49435	STAMPANTE TERMICA PER ETICHETTE MOD. ZEBRA GC420T	INFORMATICA		TRASFUSION	30/03/2018		MIP	LOGOS TRE MAGENTA SRL		297,68		297,68
49431	STAMPANTE TERMICA PER ETICHETTE MOD. ZEBRA GC420T	INFORMATICA		TRASFUSION	30/03/2018		MIP	LOGOS TRE MAGENTA SRL		297,68		297,68
48980	Lettole codice a Barre	INFORMATICA		TRASFUSION	30/03/2018		MIP	Misco			79,58	0,00
											totale	595,36

Allegato 9 Attrezzature informatiche non oggetto di cessione

N.Inventario	Descrizione	Descrizione categoria	Cdc	Ubicazione	Data installazione	Causale acquisto	Fornitore	Valore acquisto	Ammortamento al 31.12.2017	valore residuo al 31.12.2017
32993	PC Ergo sistema operativo Win XP	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
31067	Stampante Zebra	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
33348	Stampante Zebra	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
31065	Stampante Zebra	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
32997	PC Ergo sistema operativo Win XP	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
32992	PC Ergo sistema operativo Win XP	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
30086	Stampante Zebra	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
32994	PC Ergo sistema operativo Win XP	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
35366	Stampante Zebra	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
31651	Lettori Codici a barre	INFORMATICA	301	TRASFUSION						
44855	CTS SERVER	INFORMATICA	301	TRASFUSION	30/10/2013	RER	SORI	16.226,00	13.540,93	2.685,07

RICERCA FINALIZZATA

21991	SOFTWARE FIL	INFORMATICA	301	TRASFUSION	17/07/2001	ACQUISTO	INTERCOM	198,32	198,32	0,00
25597	LICENZA OFF	INFORMATICA	301	TRASFUSION	23/06/2003	BAN	COMPUTER C.	174,00	174,00	0,00
25598	LICENZA OFF	INFORMATICA	301	TRASFUSION	23/06/2003	BAN	COMPUTER C.	174,00	174,00	0,00
25599	LICENZA OFF	INFORMATICA	301	TRASFUSION	23/06/2003	BAN	COMPUTER C.	174,00	174,00	0,00
29601	WINDOWS XP	INFORMATICA	301	TRASFUSION	16/11/2006	DONAZIONE	ABAX	32,40	32,40	0,00
29656	STAMPANTE	INFORMATICA	301	TRASFUSION	02/10/2006	BAN	ITALWARE	408,00	408,00	0,00
29658	STAMPANTE	INFORMATICA	301	TRASFUSION	02/10/2006	BAN	ITALWARE	408,00	408,00	0,00
39490	LETTORE COD	INFORMATICA	301	TRASFUSION	14/01/2011	RER	SEDOC	132,00	132,00	0,00
39493	LETTORE COD	INFORMATICA	301	TRASFUSION	14/01/2011	RER	SEDOC	132,00	132,00	0,00

Allegato 10 - Contratti di beni e servizi informatici oggetto di cessione.

Cod Conto economico	Descrizione conto economico	OGGETTO contratto	Fornitore - Ragione Sociale	Data stipulazione contratto	Decorrenza iniziale	Decorrenza finale	Valore annuale contratto	Ordinato al 31.3.2018 (esercizio 2018)	Valore residuo al 1.4.2018 fino alla scadenza del contratto	Note
81101005	manutenzioni sw	MAN ORD ANNO per Eliot-eliotweb	Engineering	14-lug-17	01/04/2017	31/03/2019	19.239,50 + iva	4.809,88 +iva	14.425,62 + iva	contratto annuale
81101005	manutenzioni sw	Manutenzione straordinaria 40 gg per Eliot-eliotweb	Engineering				19.000 + iva	0	19.000 + iva	contratto a consumo



Allegato 11 - Contratti di fornitura di beni e servizi oggetto di cessione

Cod Conto economico	Descrizione conto economico	Cod Conto economico regionale	OGGETTO contratto	Fornitore - Ragione Sociale	Data stipulazione contratto	Decorrenza iniziale	Decorrenza finale	Valore annuale contratto	Ordinato al 31.12.2017 (esercizio 2017)	Note
81301005	SERVICE SANITARI	1203001	determine 400/2015 Service SISTEMI INDAGINI IMMUNOEMATOLOGICHE	103154 Dia4it s.r.l.	25/02/2015 data collaudo apparecchiature	04/03/2015	31/05/2019	€ 19.363,68 IVA inclusa	<b>€ 13.326,42</b>	Determina SAM n. 2243 del 18.12.2013; determina SAM 400 del 04/03/2015 di estensione; determina SAM 2231 del 21/07/2017 di integrazione
81050562	DIAGNOSTICI IN VITRO	901062	determine 400/2015 Service SISTEMI INDAGINI IMMUNOEMATOLOGICHE	103154 Dia4it s.r.l.	25/02/2015 data collaudo apparecchiature	04/03/2015	31/05/2019	0	<b>€ 0,00</b>	Determina SAM n. 2243 del 18.12.2013; determina SAM 400 del 04/03/2015 di estensione; determina SAM 2231 del 21/07/2017 di integrazione
81050585	DISPOSITIVI MEDICI	901085 (10013001)	delibera 2016-3248 EX 2015/1317-A.V. FORNITURA IN SERVICE SISTEMA VIVOSTAT	110663 AB MEDICA S.P.A.	25/11/2016	01/12/2016	30/11/2018	€ 72.8710 IVA inclusa	<b>€ 35.233,59</b>	Determina SAM 3248 del 25.11.2016
81050585	DISPOSITIVI MEDICI	901085 (10013001)	esclusiva 2018 _2018 - ECONOMIE PRESIDI	106639 MACO PHARMA ITALIA SRL		01/01/2018	31/12/2018		<b>€ 2.023,98</b>	
81050585	DISPOSITIVI MEDICI	901085 (10013001)	esclusiva 2018 _2018 - ECONOMIE PRESIDI	109648 TERUMO BCT ITALIA SRL		01/01/2018	31/12/2018		<b>€ 1.503,04</b>	
81050585	DISPOSITIVI MEDICI	901085 (10013001)	esclusiva 2018 _2018 - ECONOMIE PRESIDI	107647 FRESENIUS KABI ITALIA SRL		01/01/2018	31/12/2018		<b>€ 1.427,40</b>	
81050585	DISPOSITIVI MEDICI	901085 (10013001)	esclusiva 2018 _2018 - ECONOMIE PRESIDI	107989 KLINICOM SRL		01/01/2018	31/12/2018		<b>€ 11.574,75</b>	

**Allegato 12 - Personale e fondi trasferiti**

**Personale**

N.ro progressivo	Matricola dipendenti IOR	Qualifica regionale	RAPPORTO DI LAVORO (t. ind - t. det)
1	137226	OPERATORE TECNICO-ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO	t.ind.
2	139149	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO SANIT.LABOR.BIOMEDICO	t.ind.
3	137575	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO SANIT.LABOR.BIOMEDICO	t.ind.
4	138741	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO SANIT.LABOR.BIOMEDICO	t.ind.
5	154822	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO SANIT.LABOR.BIOMEDICO	t.det.
6	138279	COLLAB.PROF.SANIT.-TECNICO SANIT.LABOR.BIOMEDICO	t.ind.
7	137031	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE	t.ind.
8	146531	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE	t.det.

Il dipendente ha rapporto a TD straordinario (non su posto in dotazione organica). Viene quindi ceduto unicamente il contratto fino alla sua scadenza.

**Fondi**

TOTALE FONDO FASCE comprese tredicesime	VALORE ANNUALE PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (in migliaia di euro) FINANZIATA DA FONDO STORICO	VOCI FINANZIATE DA FONDO CONDIZIONI LAVORO (pagate nel 2016)	totale fondo posizione	RETRIBUZIONE RISULTATO (in migliaia di euro) - quota storica	VOCI FINANZIATE DA FONDO CONDIZIONI LAVORO (pagate nel 2015)
€ 1.656,20	€ 1.161,60		€ 19.887,01	€ 7.200,00	
€ 929,89	€ 1.914,08	€ 1.284,00	€ 8.392,41	€ 7.200,00	
€ 5.014,62	€ 1.914,08				
€ 1.806,61	€ 1.914,08				
€ 2.326,41	€ 1.914,08				
<b>€ 11.733,73</b>	<b>€ 8.817,92</b>	<b>€ 1.284,00</b>	<b>€ 28.279,42</b>	<b>€ 14.400,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Allegato 13 - Standard di Servizio

Le attività del 2017 relative alla preparazione di emocomponenti ad uso non trasfusionale sono riportate nella tabella seguente:

Attività IOR 2017 PRP e PRF		sedute di produzione	unità
PRP	Autologo	116	306
PRF	Autologo	44	44
PRF	Omologo	6	18
PRP Collirio	Autologo	13	27
PRP Collirio	Omologo	3	55
Tot		182	450

Le attività del 2016 e 2017 relative alle attività trasfusionali sono di seguito riportate:

Emazie trasfuse		Plasma trasfuso		Piastrine trasfuse	
anno 2017	anno 2016	anno 2017	anno 2016	anno 2017	anno 2016
4.634	5.336	347	297	29	53

Di seguito il dettaglio sulla tipologia di prestazioni / prodotti TUM (anno 2017):

ELENCO TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI/PRODOTTI TUM - SEDE TRASFUSIONALE IOR			
NOME PRESTAZIONE/PRODOTTO	Attività/produzione 2017	VOLUMI EROGATI ANNO 2017	NOTE
<b>Test immunoematologici</b>			
Gruppi ABO Rh	//	545	Test immunoematologici eseguiti in urgenza clinica/organizzativa
Gruppi ABO Rh controllo	//	2.730	Test immunoematologici eseguiti in urgenza clinica/organizzativa
Test di Coombs indiretto	//	2.093	Test immunoematologici eseguiti in urgenza clinica/organizzativa
Fenotipo Rh	//	192	Test immunoematologici eseguiti in urgenza clinica/organizzativa
Prove crociate di compatibilità	//	36	Test immunoematologici eseguiti in urgenza clinica/organizzativa
Test di Coombs diretto	//	17	Test immunoematologici eseguiti in urgenza clinica/organizzativa
<b>Emocomponenti richiedibili</b>			
Emazie concentrate		4.634	Trasfuse/consumi
Plasma fresco congelato		347	Trasfuse/consumi
Piastrine pool/aferesi		29	Trasfuse/consumi
PRP autologo - Plasma ricco di piastrine	306	288	Trasfuse in riferimento ai Protocolli di studio attivi
PRP omologo - Plasma ricco di piastrine	0	51	Trasfuse in riferimento ai Protocolli di studio attivi
PRF autologo - Plasma ricco di piastrine e fibrina	44	37	Trasfuse in riferimento ai Protocolli di studio attivi
PRF omologo - Plasma ricco di piastrine e fibrina	18	15	Trasfuse in riferimento ai Protocolli di studio attivi
CSE	0	37	Trasfuse in riferimento ai Protocolli di studio attivi
PRP Collirio autologo	27 aliquote (270 dosi)	27 aliquote (270 dosi)	
PRP Collirio omologo	55 aliquote (550 dosi)	72 aliquote (720 dosi)	
Siero Collirio omologo (Banca Cordone S Orsola)	0	-	
PRP cordonale (Banca Cordone S. Orsola)	0	30	Trasfuse in riferimento ai Protocolli di studio attivi
CP + Crio	0	-	
Trombina autologa	0	-	
Trombina omologa	0	-	
<b>Richieste di emocomponenti</b>		5.679	
Ordinaria		5.627	
Urgente		51	
Urgentissima		1	
<b>Medicina rigenerativa (emocomponenti ad uso non trasfusionale)</b>			
Percorso pazienti di medicina rigenerativa			Protocollo di studio proposto dal medico specialista e approvato dal Comitato Etico. Accesso all'ambulatorio del SIMT AMBO sede IOR
Consulenza di medicina rigenerativa (appropriatezza e idoneità alla donazione)		173	I pazienti inseriti nei protocolli di ricerca clinica vengono inviati all'ambulatorio di Medicina Rigenerativa della sede SIMT- AMBO IOR con richiesta di produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale e relativi esami
Protocolli di medicina rigenerativa	13 protocolli attivi allo IOR	Totale pazienti arruolati nei protocolli 1311	
Consulenza di medicina trasfusionale, immunoematologia, ematologia, PBM		n pazienti 135	per pazienti ricoverati e con accesso agli ambulatori di anestesia e prericovero

## **Standard di prodotto SIMT – IOR AMBO**

Erogazione dei volumi di attività di medicina trasfusionale in coerenza con le disposizioni normative vigenti in materia e nello specifico del DM 2/11/2015 nonché sulla base delle procedure ed istruzioni operative definite in ambito metropolitano.

### **Laboratorio di Immunoematologia e distribuzione emocomponenti.**

**Orari:** Lunedì - Venerdì ore 7,30 – 20 Sabato ore 8 – 14

- 1) Esecuzione di test immunoematologici in urgenza clinica e/o organizzativa;
- 2) Accettazione delle richieste di emocomponenti, verifica di appropriatezza, assegnazione e distribuzione degli stessi a supporto delle sale operatorie per interventi chirurgici programmati ed in emergenza/urgenza;
- 3) Consulenze di medicina trasfusionale, immunoematologia ed ematologia per i pazienti ricoverati e per i pazienti che accedono agli ambulatori di anestesia e prericovero;
- 4) Partecipazione al programma PBM (Patient Blood Management) per la gestione del paziente in fase preoperatoria e postoperatoria mediante definizione e attuazione di un programma che prevede la collaborazione multidisciplinare con gli anestesisti, ortopedici ed internisti, come richiesto dall'OMS e dal CNS;
- 5) Attività di medicina rigenerativa: raccolta, validazione biologica, conservazione, distribuzione di emocomponenti ad uso non trasfusionale, cosiddetto "uso topico", autologhi ed omologhi, secondo protocolli di ricerca approvati dal Comitato etico come richiesto nel decreto 2 novembre 2015.

Percorso pazienti di Medicina rigenerativa: - Protocollo di studio proposto dal medico specialista e approvato dal Comitato Etico. - Accesso del paziente all'ambulatorio del SIMT AMBO sede IOR – Consulenza di Medicina rigenerativa (appropriatezza, idoneità). - Raccolta, lavorazione, validazione, stoccaggio, distribuzione degli emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale. Nel 2017 erano attivi 13 protocolli di studio, prevalentemente ortopedici, per un totale di 1311 pazienti in arruolamento.

#### **Ambulatorio di Medicina Rigenerativa**

**Orari:** Martedì, Mercoledì, Giovedì - ore 09,00 – 12,00

Relativamente alle attività sopraindicate si fornisce elenco della tipologia e dei volumi erogati nell'anno 2017.

#### **Sviluppi possibili in un immediato futuro**

- Estensione e diffusione a livello regionale del programma di formazione in materia di utilizzo degli emocomponenti ad uso non trasfusionale;
- Sviluppo dell'attività di medicina rigenerativa presso la sede trasfusionale IOR che sarà definita come Centro HUB di riferimento territoriale per l'area metropolitana;
- Potenziamento dell'attività di consulenza di medicina trasfusionale per la gestione di pazienti portatori di anemia falciforme (drepanocitosi) che presentano spesso patologie ortopediche da trattare chirurgicamente (necrosi ipofisaria) con necessità di pronta attivazione in loco di consulenza trasfusionale;
- Sviluppo del programma PBM secondo le linee guida OMS con la previsione di un'estensione dell'attività ambulatoriale che diventerà un punto riferimento territoriale per l'area metropolitana e in generale per l'ambito regionale.